



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 03/09/2009

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare n° 89 del 30/9/1999

- di approvazione del Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) del P.R.G. per la zona D/1 su via Molfetta per "Artigiani e piccole Industrie";
- di approvazione - nel contesto del predetto P.P.E. - di un piano delle aree per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n° 865;
- implicitamente dichiarativa della pubblica utilità delle opere e degli interventi previsti dai suddetti piani urbanistici secondari ed autorizzativi della acquisizione mediante esproprio delle aree occorrenti e contenente il termine per il completamento delle espropriazioni;

VISTI gli avvisi dell'avvenuto deposito degli atti costituenti i piani di esproprio per i beni immobili occorrenti per opere di viabilità e pubblica illuminazione - fra i quali quelli di proprietà dei signori

- 1) Cuonzo Anna e Saracino Gaetano,
- 2) Attivissimo Francesco e Ignomiriello Francesco e Ignomiriello Domenico,
- 3) Rucci Emanuele, Rucci Francesca, Rucci Michele, Rucci Oronzo, Rucci Savina e Rucci Pasquale,
- 4) Modugno Giulia, pubblicati all'Albo Pretorio dal 16/10/2001 al 30/10/2001 e sul B.U.R. Puglia n° 153 del 18/10/2001, nonché notificati a tutte le ditte espropriande, ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971;

VISTI i decreti dirigenziali di determinazione delle indennità espropriative nn° 484/U.T.C. del 28/1/2002 e 489/U.T.C. del 25/3/2002;

DATO ATTO che le suddette ditte, pur avendo accettato le rispettive indennità espropriative e nonostante numerosi solleciti verbali e scritti, non si sono presentate presso lo studio notarile incaricato per la stipulazione dell'atto di cessione né hanno trasmesso la documentazione attestante la libera e piena proprietà degli immobili da cedere;

CHE nelle more della definizione delle procedure, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n° 348/2007 di dichiarazione della incostituzionalità dell'art. 5/bis della legge 359/1992 che stabiliva i criteri di determinazione delle indennità espropriative, è intervenuta la Legge n° 244/2007 art. 2 commi, 89-90,

che ha stabilito i nuovi criteri di determinazione delle indennità espropriative;

VISTE le D.D. n° 221/U.T.C. del 12/07/2007, n° 103/U.T.C. del 26/03/2009 di rideterminazione delle indennità espropriative spettanti alle ditte espropriande e di deposito delle indennità a favore delle stesse ditte presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari, ai fini della emissione del decreto di espropriazione;

VISTA la D.D. n° 206/U.T.C. del 11/04/2001 con il mandato di pagamento n° 2600 del 26/06/2001 emesso dal Banco di Napoli - Agenzia di Bitonto, e la D.D. n° 539/U.T.C. dell'11/11/2003 con il mandato di pagamento n° 2378 dell'8/6/2004 emesso dalla Banca Popolare Pugliese - Agenzia di Bitonto - con i quali sono stati liquidati e corrisposti a favore dei sigg.ri Cuonzo Anna e Saracino Gaetano, Attivissimo Francesco e Ignomiriello Francesco e Ignomiriello Domenico, Rucci Emanuele, Rucci Francesca, Rucci Michele, Rucci Oronzo, Rucci Savina e Rucci Pasquale, Modugno Giulia, gli acconti del prezzo di cessione dei suoli di loro proprietà;

VISTE le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale di Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'avvenuto deposito delle indennità espropriative;

RITENUTO di procedere alla conclusione della procedura di acquisizione adottando per analogia il modulo procedimentale di cui all'art. 20 del D.P.R. 8/6/2001 n° 327 come modificato ed integrato;

VISTO l'elenco dei beni immobili da espropriare con l'indicazione delle ditte proprietarie 03 delle corrispondenti indennità per ciascuna pagate direttamente e depositate, elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Vista la Legge 25/06/1865 n° 2359;

Vista la Legge 22/10/1971 n° 865;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il T.U. approvato con D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e s.m. e i.;

Vista la Legge Regionale 22/2/2005 n° 3;

Vista la Legge 244 del 24/12/2007;

DECRETA

1) A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione permanente e definitiva dei beni immobili interessati dalla viabilità di Piano nella zona Artigianale e Piccole industrie (P.I.P.) di via Molfetta, beni identificati - con le ditte proprietarie e le corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato che si dichiara parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. Puglia, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in termini di

urgenza, nonché alla voltura catastale dei beni espropriati.

AVVERTE

Che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. Puglia - Bari o al Presidente della Repubblica entro i rispettivi termini di legge.

Bitonto, lì 6 agosto 2009

Il Dirigente

4° Settore LL.PP.

Gaetano Ideale Remine